



La Traccia



Notiziario della SEM - Società Escursionisti Milanese

Direttore responsabile: Luca Arzuffi - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 129 del 18/02/2000 - Stampato in proprio

Un lustro di attività di Alpinismo Giovanile in SEM

Per quanto ne sappia io, non risulta che nella storia della SEM, ma forse la memoria storica vivente mi potrà smentire, ci sia stato un approccio sezionale per tale attività.

All'inizio di questo decennio diverse sono state le richieste ed una iniziativa informale c'è stata, senza ottenere però credito per la carenza dei requisiti organizzativi richiesti dalla Commissione Regionale CAI, requisiti peraltro piuttosto impegnativi la cui formazione dipende da un notevole investimento temporale.

Accantonato temporaneamente l'ambito progetto in attesa di tempi propiziatori, improvvisamente ed inaspettatamente un nostro socio ci presentò un "manipolo" di Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, di cui quattro titolati, che si proponevano per concretizzare quello che per noi era diventata una chimera.

Era intorno alla metà autunno del 2002 quando, esperite le procedure istituzionali interne alla SEM, Dolores De Felice, Sergio Confalonieri, Paolo Molena, Mario Polla e Roberto Raia, costituirono il Gruppo di Alpinismo Giovanile della SEM, in breve AG, in piena autonomia e con grande entusiasmo, impegno e fretta per poter organizzare compiutamente il primo Corso da tenersi nell'anno successivo.

E' così che iniziò il percorso dell'Alpinismo Giovanile in SEM, formalmente autorizzato dalla Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile del CAI, con cinque Accompagnatori e ventidue allievi da otto a undici anni, ampliando di fatto la rosa dei Soci Giovani della SEM orientativamente del 70% rispetto all'anno precedente.

Non mancarono certo le difficoltà, ma si sa che per chi frequenta la montagna i percorsi sono sempre in salita e faticosi, e questo non vuole essere un eufemismo.

Da subito il socio Bruno Tumiatì, che aveva già coadiuvato l'accompagnamento in montagna a titolo personale nella scuola dell'obbligo, ha dato la sua disponibilità al Gruppo ed è stato inserito a tutti gli effetti come Operatore Sezionale, prezioso aiuto oltre alla collaborazione avuta da Marco Ferrari AAG della sezione Cai di Cologno. Questo primo Corso si è articolato

nell'arco dell'anno effettuando otto uscite mensili più quella di chiusura che è stata una festa. Le presenze degli Allievi sono state 148 mentre quelle degli Accompagnatori 53 oltre a quelle dei 33 Familiari all'ultima uscita che è stata congiunta.

Il Gruppo di AG nel 2003 non si è limitato alla sola attività del Corso ma è anche riuscito a collaborare in una Scuola Media ed una Elementare con uscite didattiche a tema.

Riuscita la sperimentazione del primo Corso, il 2004 è stato il momento del proseguimento didattico ed ampliamento dei temi trattati in un Corso per Allievi della medesima fascia di età (8 - 11 anni), partecipato prevalentemente dai medesimi allievi dell'anno precedente (18) ma anche da nuovi iscritti (9) e da altri due Operatori Sezionali mentre quello operativo nell'anno precedente passa l'esame di Aiuto AAG.

Durante tutte le uscite del corso è inoltre stata ripetuta l'attività, già svolta nel 2003, di sensibilizzazione all'osservazione dell'ambiente prevista nel progetto "Guardarsi attorno", realizzato dall'Osservatorio Tecnico del CAI per l'Ambiente.

Tra le altre, la novità importante è stata la partecipazione al mini-concorso artistico/letterario lanciato dal gruppo Accompagnatori, per favorire l'espressione emozionale e artistica nonché la fantasia dei ragazzi. Questo concorso, una importantissima esperienza vissuta dai ragazzi, è stato grandemente favorito e supportato da Ugo Scortegagna, componente del Comitato Scientifico Centrale del CAI nonché curatore dell'agenda CAI 2005 ove i risultati del concorso sono stati pubblicati.

L'attività nelle Scuole è continuata con le stesse dell'anno precedente, ma si è anche ampliata con la Scuola Elementare E. De Marchi e la Scuola Elementare R. Pezzani, dove è stato sviluppato il progetto di educazione ambientale "Io vivo qui - Alla scoperta della montagna dietro casa".

L'anno 2005 segna l'organizzazione due Corsi relativi alla fascia di età da 8 a 11 anni e da 11 a 14 anni per un totale di 50 iscritti di cui 20 provenienti dall'anno precedente. Va da sé che l'organico accompagnatori è stato necessariamente adeguato con l'aiuto

di due AAG del CAI Cologno Monzese, un Operatore Sezionale del CAI di Paderno Dugano e uno saltuario SEM.

La didattica e i temi trattati sono stati ulteriormente implementati ed incrementati, anche chiedendo ai ragazzi di compilare alcune schede riassuntive delle attività svolte, allo scopo di rielaborare e riflettere a posteriori su ciò che è stato visto e vissuto. Inoltre, l'importantissima esperienza "letteraria" già vissuta dai ragazzi si è ripetuta quest'anno con la pubblicazione di un libro, edito dal Comitato Scientifico Centrale del CAI ed intitolato "La Montagna Fantastica", in cui anche i precedenti racconti sono stati pubblicati.

Altri preziosi contributi si sono avuti per il completamento, nella Scuola ove era iniziato l'anno precedente, del progetto "Io vivo qui - Alla scoperta della montagna dietro casa". Ma queste collaborazioni sono state tutte nostrane ed appartenenti al GGM, SFE e Scuola Silvio Saglio. Oltre a questa le attività nelle Scuole si è ripetuta nelle medesime già frequentate differenziandone però le classi.

Con il medesimo taglio del 2005, casualmente anche per il numero di allievi partecipanti ma incrementando l'organico Accompagnatori di tre Operatori Sezionali SEM, sono stati organizzati i Corsi del 2006, con nuove esperienze e non ultime quelle riguardante quelle del trekking di quattro giorni extra corso e del week-end in rifugio, in cui i ragazzi più grandi hanno assistito i più piccoli e ciò è avvenuto anche in altre occasioni.

L'attività nelle Scuole è proseguita in quelle già frequentate espandendosi nella Provincia con due nuovi contatti

Tutta l'attività svolta nel 2006 ha posto delle ottime basi per una crescita positiva e molto costruttiva per i prossimi Corsi.

Giunge così il 2007 da considerarsi l'inizio di un nuovo percorso che potrete scoprire dalla relazione pubblicata a pagina 4 e successive di questo notiziario che, per la completa informazione, va integrata con i numeri che contano l'iscrizione di 55 allievi di cui 31 dell'anno precedente con i medesimi accompagnatori.

(segue a pag. 8)

Scuola di Alpinismo e Scialpinismo

Silvio Saglio

Il 14 dicembre del 2007 ci ha lasciati Marcello Meroni.

L'evento che ha chiuso la passata stagione della Scuola Silvio Saglio e che l'ha maggiormente segnata è stato, purtroppo, un evento luttuoso.

Marcello era il vicedirettore della nostra Scuola dal 2002, è stato direttore del Corso di Alpinismo dal 2000 al 2005 e direttore del Corso di Cascate dal 2001 al 2006, istruttore della Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo dal 2003 e, nell'inverno 2007, direttore del Modulo di Ghiaccio verticale del XVII Corso Regionale Lombardo per Istruttori di Alpinismo.

Marcello è stato nell'ultimo decennio un indiscusso punto di riferimento per la nostra Scuola e per le Scuole di Alpinismo della Lombardia.

Nel 2007 Marcello ha potuto arrampicare solo rare volte, in compenso non ha perso occasione di offrire il suo contributo sempre prezioso, ha continuato ad essere presente e a dispiacersi ogni volta che non riusciva ad esserlo.

Nelle settimane successive alla sua scomparsa, il sito web della Sem ha ricevuto molte decine di messaggi da parte di amici, colleghi, alpinisti, istruttori, allievi e conoscenti: una raccolta di testimonianze che, essendo solo la punta di un enorme iceberg di riconoscenze e di affetti, dimostra la grandezza del segno che Marcello ha lasciato di sé.

La malattia e la perdita di Marcello impediscono, di fatto, di dare una valutazione positiva dell'anno passato in cui la Scuola Silvio Saglio ha comunque prodotto la consueta grandissima mole di attività didattiche.

Nel 2007 si sono tenuti tutti i sei corsi della Scuola Silvio Saglio.

Il corso di Cascate ha dovuto fare i conti con uno degli inverni più disastrosi dal punto di vista del freddo e del ghiaccio. Si è tenuto tra dicembre e febbraio sotto la direzione di Fabrizio Lucchini con uscite in Val Masino, Valmalenco, Cogne e Val Paghèra.

Il corso di Scialpinismo, anch'esso tra grandi difficoltà organizzative in ragione del tardivo arrivo della neve, si è tenuto tra gennaio e marzo sotto la direzione di Filippo Venerus con selezione a Schilpario e gite al Gran S. Bernardo, al Passo del Sempione, alla Dormilleuse, alla Testa del Grand Etret, alla Punta Valrossa, alla Punta Rabuigne.

Il corso di Roccia, caratterizzato da una classe di allievi numericamente molto ridotta, si è tenuto tra aprile e giugno sotto la direzione di Guido Valgattari con uscite a Traversella, Padova (prove di tenuta), Rocca Sbarua, Grignetta e Dolomiti di Brenta. La direzione del corso, dopo cinque lunghi anni di appassionata conduzione da parte di Guido Valgattari, è passata nel 2008 nelle mani di Dante Bazzana.

Il corso di Alpinismo si è tenuto tra aprile e giugno sotto la direzione di Massimo Pantani. Sono state effettuate uscite allo Zucco Angelone, a Rocca Sbarua, a Padova (prove di tenuta), al Ghiacciaio del Ventina, al Dome

des Neiges, alle Torri del Vajolet.

Il corso di Ghiaccio si è tenuto tra maggio e luglio sotto la direzione di Giorgio Bagnato. E' stata effettuata una uscita di esercitazioni al Ghiacciaio del Ventina e sono state salite le pareti nord della Cima di Rosso, della Punta Cadini e del San Matteo. Pur vantando due week-end meteorologicamente molto fortunati, il corso continua a dover fare i conti con le condizioni sempre più proibitive delle pareti glaciali.

Il corso di Arrampicata si è tenuto tra settembre e ottobre sotto la direzione di Andrea Corradi con uscite nelle falesie dell'Ossola (Montorfano, Croveo), di Arco di Trento e della Provenza.

Il 16 giugno del 2007 mi trovavo nella alle del Forno in Val Bregaglia ad una uscita pratica del Corso di Ghiaccio. In quegli stessi giorni il Corso di Roccia assaltava la Grignetta e il Corso di Alpinismo le Torri del Vajolet. Per l'intero week-end il nostro Oreste Ferrè, con largo uso delle sue più conosciute esclamazioni ("osterial!") ha cantato le lodi della Scuola per la "forza" dimostrata nel dispiegamento contemporaneo dei tre diversi corsi. Se posso, questa è l'immagine che meglio d'ogni altra sintetizza l'attività della Scuola del 2007.

Sarebbe impossibile una relazione dettagliata di tutti i singoli corsi. Un resoconto disorganico si può ottenere mettendo insieme le foto ed i commenti degli allievi raccolti sulle pagine del sito internet della Scuola. Lo spazio dedicato a questi contributi è stato inaugurato proprio nel 2007 ed è stato caratterizzato da grandissima (in qualche caso eccessiva) vivacità.

Andamento iscrizioni ai corsi (numero di allievi)

Anno	'00	'01	'02	'03	'04	'05	'06	'07
Cascate	9	9	8	10	10	8	9	9
Scialpinismo	10	18	18	-	-	9	18	12
Alpinismo	20	19	17	17	20	20	21	21
Roccia	20	19	15	22	22	20	20	16
Ghiaccio	11	10	-	-	8	-	10	10
Arrampicata	12	10	14	16	12	-	13	16
totale	82	85	72	65	72	57	91	84

Accanto ai sei corsi in abituale programmazione, nel 2008 si terranno anche un corso avanzato di Scialpinismo (SA2) diretto da Renata Pelosini e un corso ancor più avanzato di Scialpinismo (SA3) in collaborazione con le altre due Scuole di Scialpinismo di Milano, la Righini e la Falc. Quest'ultimo avrebbe dovuto tenersi già nel 2007 ma è stato rimandato di un anno per problemi non dipendenti dagli istruttori della nostra Scuola.

Oltre all'attività didattica dei corsi, nel 2007 si sono svolti i seguenti aggiornamenti per gli istruttori della nostra Scuola:

- progressione in conserva su ghiaccio, una lezione in sede tenuta da Fabrizio Lucchini;
- tecniche di assicurazione e di autosoccorso su ghiaccio, una giornata sul solito ghiacciaio del Morteratch dedicata alla progressione su ghiacciaio, alle prove di trattenuta e alle manovre di recupero da crepaccio, coordinata da Simone Cordara e Lorenzo Castelli;
- tecnica e didattica dello scialpinismo, un

week-end al Gran San Bernardo di esercitazioni sul terreno, ricerca ARVA e didattica, per gli istruttori del corso di scialpinismo, organizzato da Filippo Venerus, Davide Bossi e Silvia Bonalumi;

- tecnica di discesa, due giorni in pista con il maestro di sci a Santa Caterina Valfurva per gli istruttori del corso di scialpinismo.

Insieme agli aggiornamenti auto-organizzati dalla nostra Scuola, è proseguita la "revisione" periodica degli Istruttori titolati a cura delle Scuole Regionali (il 2007 è stato il turno degli ISA, revisionati su ghiaccio e scialpinismo) e, in ultimo, l'aggiornamento per istruttori e aiuto-istruttori lombardi sull'assicurazione dinamica, a cura della Scuola Regionale, ha visto una delegazione molto nutrita della Scuola Silvio Saglio.

A margine delle attività propriamente didattiche della Scuola, sono state numerose come sempre le occasioni di incontro e di socializzazione. Ogni corso si è concluso con abbondanti festeggiamenti, il giardino della Sem ha faticato a contenere tutti i partecipanti alla prestigiosa festa estiva di 'San Saglio', il seminterrato della Sem ha faticato a contenere tutti i concorrenti della gara autunnale di arrampicata sul pannello. Con il materassone acquistato l'anno scorso, il piccolo angolo di arrampicata indoor della Sem ha conosciuto una stagione particolarmente vivace e affollata. Tra le diverse ipotesi di ampliamento dell'area arrampicabile di casa nostra che hanno tenuto impegnato il Consiglio della Sem nel 2007, è stato infine deciso di realizzare una nuova struttura nel salone del piano superiore.

Per quanto riguarda i corsi regionali e nazionali del 2007, Lorenzo Castelli è stato nominato Istruttore di Alpinismo (IA), Fabrizio Lucchini è stato nominato Istruttore Nazionale di Alpinismo (INA), Lorenzo Garavaglia e Niccolò Terzi hanno superato la selezione del corso regionale per Istruttori di Arrampicata Libera (IAL) che si svolgerà nella primavera del 2008, Roberto Cotti è stato ammesso al corso regionale per Istruttori di Scialpinismo (ISA) che si terrà nel 2008.

La Scuola Silvio Saglio potrà inoltre contare da quest'anno sul contributo di Cristina Ribolzi, Gioni Imbriglio, Taos Fudji e Massimo Pozzoli che, concluso positivamente il periodo di training nel 2007, sono diventati aiuto-istruttori.

Segnalo infine il ritorno tra le nostre fila, dopo una decina di anni di attività presso la Scuola di Corsico, dell'Istruttore Nazionale di Alpinismo Claudio Bisin.

Al termine dell'anno 2007, l'organico della Scuola Silvio Saglio si compone dei seguenti Istruttori:

Nazionali di Alpinismo (INA)	7
Nazionali di Arrampicata Libera (INAL)	1
Nazionali di Scialpinismo (INSA)	1
di Alpinismo (IA)	8
di Arrampicata Libera (IAL)	4
di Scialpinismo (ISA)	4
Istruttori titolati	25
aiuto istruttori	39
TOTALE	64

(segue da pag. 2)

Il corpo istruttori della Scuola ha subito negli ultimi anni un grosso ricambio: quasi il 30% degli attuali istruttori della Scuola tre anni fa non c'era e quasi il 50% non c'era sei anni fa. Questo consistente rinnovamento unito all'esperienza alpinistica, didattica e organizzativa di uno zoccolo duro di una trentina di istruttori con ormai parecchia "anzianità di servizio", è la migliore garanzia per il nostro futuro.

La Sem può dunque contare su una Scuola di Alpinismo e Scialpinismo affermata, animata da diffuso entusiasmo e capace di grande attività.

Un primato (credo assoluto) deve essere riconosciuto alla nostra Scuola e merita una sottolineatura in questa sede.

In risposta alla richiesta del Consiglio di un contributo per le onerose spese ordinarie di gestione della sede, la Scuola Silvio Saglio nella sua ultima assemblea di novembre scorso ha preso la decisione di svuotarsi le tasche e di versare per intero la sua cassa alla Sezione, diventando in tal modo l'unica Scuola di Alpinismo in Italia a dare contributi alla Sezione anziché riceverne!

Il contributo è stato versato alla fine del 2007 in concomitanza con la pubblicazione del risultato di una ricerca sulle iscrizioni ai nostri corsi effettuata in collaborazione con la segreteria e la presidenza della Sem.

L'indagine aveva l'obiettivo di verificare quanti allievi dei corsi della Scuola si iscrivono alla Sem e quanti diventano 'soci acquisiti'; è stata compiuta su un campione di allievi degli ultimi cinque anni e ha dato il risultato di seguito riportato nella sua estrema sintesi:

- iscritto ad altra sezione 39 %,
- iscritto SEM ante corso 6,7 %,
- iscritto SEM nell'anno del corso, rinnovato dopo il corso e divenuto socio acquisito 18,4 %,
- iscritto SEM nell'anno del corso, rinnovato dopo il corso ma non socio acquisito 6,3 %,
- iscritto SEM nell'anno del corso, non rinnovato l'anno successivo al corso 22 %,
- iscritto SEM post corso e divenuto socio acquisito 7,6 %.

In queste righe non troverebbero spazio le tante considerazioni che possono derivare dall'interpretazione di questi numeri. Ci premeva solo dare una maggior precisione all'affermazione che gli allievi dei corsi della Scuola non fossero tutti e solo 'soci temporanei' come tante volte ci siamo detti senza cognizione quantitativa.

Rivolgo i consueti ringraziamenti a tutti gli istruttori, gli amici e i collaboratori che hanno contribuito alla buona riuscita di tutte le attività dell'anno 2007.

Rivolgo alla Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Silvio Saglio, fondata nel lontano 1958, i migliori auguri per il suo cinquantesimo compleanno.

Rivolgo l'ultimo pensiero a Marcello: a quest'ora potevi essere tu il direttore della Scuola.

E invece tocca ancora a me...

Giacomo Galli

Gite Sociali

Tempo di assemblea, tempo di bilanci, consuntivi e preventivi. Prendo a prestito la metafora contabile per raccontare ciò che è stato fatto nel 2007 e le prospettive 2008.

Intanto i numeri: sono state 28 le gite realizzate, di cui 13 escursionistiche, 6 sci-alpinistiche, altrettante culturali e 3 alpinistiche, oltre ad un certo numero di sci-fondo-escursionismo.

147 persone hanno partecipato alle gite, con una media esattamente di 3 gite a persona, quindi 441 partecipazioni complessive, puntualmente conteggiate dalla Etta. Più precisamente 359 partecipanti Semini, 44 di altre Sezioni Cai e 38 non Soci. Anche economicamente le gite hanno dato il loro piccolo contributo al bilancio sociale.

Un anno decisamente positivo per i numeri, ma anche per la qualità delle uscite. Voglio ricordare tra le escursionistiche quelle di più giorni alla Croda del Maglio, ed al Gran Sasso, ma anche la gita al Barigazzo, tra quelle alpinistiche le salite a tre cime di tutto rispetto (Lyskamm, Adamello e Marmolada). Altre gite memorabili quelle al Monte di Tremezzo ed al monastero di Bose, di cui la Traccia e il sito hanno diffusamente parlato. Merita anche ricordare gite impegnative con numerosi partecipanti che sono generate spontaneamente in SEM, senza una programmazione preventiva, come la salita alla normale dei Magnaghi di cui pure ho riferito sulla Traccia.

Anche nel 2007 è proseguita l'usanza di condurre alcune gite in collaborazione con altri gruppi: quella - trasformatasi da escursionistica in culturale causa maltempo - con la Giovane Montagna di Milano e quella didattica in Val Codera, con il gruppo di Novate. Ragioni organizzative hanno invece ostacolato l'uscita con la ULE di Genova, che andrà riproposta.

Non sembrano invece aver avuto seguito i tentativi di gite in bicicletta: è un'amichevole provocazione che rivolgo a "Raggio per raggio", il neonato gruppo di Mountain Bike, nella speranza che voglia smentirmi.

Le novità del 2007 sono state a mio parere due: l'avvio di una integrazione tra l'alpinismo giovanile (con accompagnamento di genitori) e il gruppo consolidato degli escursionisti: l'escursione-pilota della traversata Como-Casino è stata di grande soddisfazione per tutti, e si ripeterà quest'anno 2008 con la traversata Bisbino - Sasso Gordona.

L'altra novità è l'integrazione tra attività sul terreno - escursioni in primo luogo - e le serate in sede. L'idea è stata lanciata dalla attivissima Commissione Scientifica e Culturale, è semplice ed efficace: abbinare alla trattazione teorica di argomenti naturalistici, la loro verifica pratica in ambiente. Cito tre esempi: l'uscita mineralogica in Val Codera, dopo le serate in sede, la bellissima presentazione "Mal d'Intelvi" durante la Festessem di gennaio, richiesta dai partecipanti alla gita al Monte di Tremezzo, ed anche l'uscita fotografica in applicazione delle lezioni di fotografia

digitale.

Il programma gite 2008 è ricco di ottime proposte, per tutti gli interessi e livelli e di varie durate. Anche quest'anno siamo riusciti a pubblicarlo con largo anticipo, sia in fascioletto, che sulla Traccia, che sul sito.

Nel 2008 ci collegheremo anche con Trenotrekking, iniziativa CAI che speriamo ci porti nuovi escursionisti.

Molto è stato fatto, e bene, e ne vanno ringraziati i capi-gita, ma molto resta ancora da fare, soprattutto in due direzioni: la maggiore integrazione tra i diversi gruppi della SEM e l'apertura al territorio.

Per la maggiore integrazione tra i gruppi vorrei che i risultati conseguiti dall'Alpinismo Giovanile, dagli Istruttori della Saglio nelle uscite alpinistiche, ed anche dallo Sci Fondo Escursionismo con l'uscita a secco, si estendessero al gruppo Mountain Bike, e si rafforzassero anche nel Gruppo Grotte. Intendo dire che ciascun gruppo organizzi una gita all'anno della propria attività, ma aperta a tutti i semini - quindi di livello tecnico adeguato - allo scopo di farsi conoscere e far provare le emozioni proprie agli altri.

Così propongo al gruppo Anziani, che organizza quasi in sordina le uscite infrasettimanali, di darne maggiore visibilità, attraverso la Traccia, il nostro sito internet, una locandina in sede, ma anche sulla bacheca del portone, in modo da allargare il numero dei partecipanti.

Questo sforzo di apertura al territorio va incrementato da tutti i gruppi e deve diventare un obiettivo di tutta la SEM, approfittando della centralità e visibilità della sede.

Altre area a mio parere da esplorare è quella delle gite invernali con le racchette da neve. Le ciaspole o ciaspe sono uno strumento semplice e facile da imparare e consentono di estendere la pratica escursionistica all'inverno: alcuni soci vi si dedicano, in piccoli gruppi, ma non siamo ancora riusciti ad organizzare delle vere uscite sociali: il problema principale - oltre alla presenza della neve, poco programmabile - consiste nella scelta di itinerari sicuri, che non richiedano l'uso dell'ARVA.

Un aiuto potrebbe venirci anche dagli amici dello sci-alpinismo e dello Sci Fondo escursionismo, con i quali si potrebbero fare uscite comuni.

Un invito a tutti a frequentare le gite, proporre nuovi itinerari e a proporsi magari come capi-gita.

per la Commissione Gite Sociali
Lorenzo Dotti

Puoi inviare il tuo materiale da pubblicare su **La Traccia**, all'indirizzo e-mail: **latraccia2000@tiscalinet.it** o al nuovo fax n. **178 604 0543**, oppure lo puoi consegnare in segreteria.

Ti ricordiamo che il termine ultimo per il prossimo numero è il

8 maggio 2008

Gruppo Grotte Milano

Spesso le relazioni di fine anno sono addomesticcate per dare in ogni modo lustro e valore a quanto fatto durante il periodo in esame e penso che sia giusto così, l'importante è non mentire spudoratamente. Per il nostro 2007 sono i fatti che parlano da soli quindi è molto ma molto più facile preparare questa relazione che inizierei affermando che l'anno trascorso è stato un gran bell'anno dove il GGM ha lavorato molto, con un incremento del 40% dell'attività rispetto l'anno precedente. L'innesto di nuove forze a sostituzione dei vecchi soci che hanno rallentato l'attività, ha dato vigore ed impulso a tutta l'organizzazione; la voglia di conoscere, imparare, partecipare e crescere ha fatto sì che tutto il sistema ne risentisse positivamente. Ai primi di gennaio comunque una grande notizia chiaramente per noi speleologi, ha coronato le fatiche del 2007 con la mitica giunzione Ingresso Fornitori - Stoppani portando a più di 36 km la lunghezza planimetrica di quest' importante sistema carsico sul Pian del Tivano, fra i primi 10 in Italia. Il Socio SEM-GGM Andrea Maconi, è stato uno degli artefici di questa mirabile impresa come lo fu nel 2006 per la giunzione in Grigna tra W Le Donne e Kinder Brioschi (vedi relazione attività 2006); ma non mi stancherò comunque di affermare che tutto questo è stato merito anche della grande e rinnovata capacità di vari gruppi grotte lombardi di unirsi e lavorare tutti insieme, il tempo delle azioni isolate è finito! L'arma vincente è l'unione, pur non rinunciando alla propria storia ed alle proprie tradizioni. Altra attività di gran contenuto e di gran dispiego di forze è lo svuotamento del Buco del Latte sempre al Tivano che ci ha visto impegnatissimi a costruirci, mi sia passato il termine, la grotta; una cavità completamente ostruita, oggetto d'attenzioni negli anni passati da parte del gruppo di Erba anche se la paternità dell'apertura appartenne al GGM negli anni '80, che nel 2007 con pazienza ed ostinazione è stata riaperta ed attrezzata in sicurezza con tutta una serie di strutture stile miniera. Ora siamo a venti metri di profondità, in mezzo ad un'aria furiosa che aspira d'inverno e soffia d'estate (un freddo orribile in ogni stagione!) con un quasi pozzo intasato che non accenna al momento ad aprirsi; sono certo in ogni caso che l'avremo vinta noi perché ci crediamo e soprattutto pensiamo che possa essere una grande scoperta una volta disostruito il tutto. Va da sé che se i soci della SEM volessero darci una mano, saranno più che accettati anzi, graditissimi [al momento potrebbe sembrare fantascienza, ma domani chissà]. Altri cantieri sono aperti e aspettano solo che ci si dedichi con la solita passione e tenacia. Nel 2007 abbiamo avuto il ns 57° corso di introduzione alla speleologia con la partecipazione di 14 allievi curiosi e ben disposti, tra poco apriremo il 58° e già 9

persone si sono iscritte, non sono numeri alla Saglio ma per noi è più che sufficiente. Per il resto la nostra vita all'interno della SEM sembra svolgersi nel migliore dei modi ormai l'integrazione è al 100%, siamo conosciuti e se apprezzati, sarà la storia a dirlo: io penso di sì! Allo stesso tempo noi apprezziamo tutto quello che gli altri gruppi interni stanno portando avanti, nessuno escluso; lo apprezziamo non per mera forma di buon vicinato, lo apprezziamo perché la SEM (il gran contenitore) sta crescendo grazie al buon lavoro di tutti e se la SEM cresce, vuole dire che le cose vanno veramente bene e che tutti noi valiamo. Complimenti a tutti noi!!!

Annibale Bertolini

(Presidente del GGM SEM-CAI anno 2007)

Corso di Escursionismo "Nino Acquistapace"

Nel 2007, come negli anni precedenti si è tenuto il consueto corso d'escursionismo. La partecipazione contrariamente alle attese non ha raggiunto il numero d'iscritti che ci si era posti. Gli allievi sono stati solo 9, ma questo non ha impedito la regolare tenuta del corso, anzi ha consentito ad alcuni allievi del 2006 che per vari motivi non avevano potuto completare l'iter del loro corso di partecipare alle uscite pratiche.

L'esiguo numero d'allievi ha permesso una maggior coesione tra loro stessi e con gli accompagnatori. L'ormai collaudato modulo del corso con alcune modifiche (lezione pratica d'orientamento), ha consentito a tutti d'apprendere le nozioni fondamentali di come ci si deve comportare durante un'escursione e come si pianifica.

Tutti si sono detti soddisfatti per le lezioni teoriche e le uscite pratiche in particolare per quell'organizzata nel Gruppo del Civetta su tre giorni che ne ha permesso il periplo.

Anche le condizioni del tempo durante le uscite sono state ottimali.

Dobbiamo porre l'accento che il numero d'accompagnatori si è incrementato avendo Daniele Fresu terminato con successo il corso di qualifica.

Nel concludere questa mia breve relazione sul corso dell'anno 2007 non si può tralasciare di ringraziare gli organizzatori dei corsi della "Scuola Silvio Saglio", che ci hanno gentilmente permesso di sfruttare le loro collaudate lezioni teoriche, permettendoci quindi di fornire ai nostri allievi un servizio d'indiscussa qualità.

Nel 2008 dobbiamo festeggiare un lieto anniversario il 10° anno del corso d'escursionismo "Nino Acquistapace".

A tale proposito sono in preparazione una serie di manifestazioni che consentano di dare il dovuto risalto alla cosa.

Solo come esempio una serie d'iniziativa, (una serata conviviale, un'escursione) rivolte agli ex allievi e accompagnatori dei corsi passati, con coinvolgimento di tutti i relatori di questi 10 anni.

Si spera di poter organizzare una manifestazione il cui tema sarà l'escursionismo.

Un'escursione di due giorni al "Rifugio Europa" la cui caratteristica è quella di sorgere sulla linea di confine tra Austria e Italia.

Contemporaneamente si terrà il 10° corso sperando in una buona partecipazione.

Gruppo di Alpinismo Giovanile

ATTIVITÀ DEI CORSI

Il Gruppo AG - SEM nell'anno 2007 ha dato vita all'organizzazione di due corsi di Alpinismo Giovanile: uno per la fascia d'età 8-12 e l'altro per la fascia 13-17, per riuscire a coprire, con le risorse disponibili, l'intera gamma di età prevista dal Progetto Educativo del CAI.

Nell'ambito dei corsi sono stati trattati gli argomenti comuni: equipaggiamento, alimentazione, norme di comportamento in montagna, mentre i temi sono stati differenziati in rapporto alle attività svolte da ogni Corso durante le otto uscite nell'arco dell'anno, salvo per quelle aventi un'identica destinazione che sono stati:

- attraverso l'incanto del mondo "fiabesco" di un bosco in inverno imparando a muoversi con le "racchette da neve"...

- alla scoperta dell'ambiente mediterraneo percorrendo sentieri con "vista mare" del Monte di Portofino sulle prime propaggini dell'Appennino,

- incontro con i ragazzi dei Gruppi di Alpinismo Giovanile della Lombardia nel classico meeting organizzato dalla Commissione Regionale Lombarda di Alpinismo Giovanile,

- alla scoperta delle bellezze straordinarie del Parco Nazionale del Gran Paradiso: flora; fauna e tutto e... molto di più... (ad esempio le regole del rifugio e come rispettarle per una buona convivenza comune) con escursione notturna per scoprire il mondo delle stelle guidati da Fabio Peri, Direttore del Planetario di Milano,

- escursione conclusiva dei Corsi di Alpinismo Giovanile tutti insieme: ragazzi, accompagnatori AG, genitori, per una giornata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia... e fare una breve lettura del paesaggio e capirne le origini morfologiche, percorrendo i sentieri all'interno del Parco Valentino ai Piani Resinelli,

- festa di fine corso.

Specificatamente per il Corso della fascia di età da 8 a 11 anni i temi sono stati:

- conoscere il Sentiero del Viandante tramite un'escursione che muovendo da Varenna, con sosta al castello di Vezio per conoscere i rapaci e la falconeria, termina con lo spettacolo offerto dall'orrido di Bellano per la comprensione dei meccanismi di erosione dei fiumi,

- la formazione delle montagne... Lungo i "canyons" che portano al Monte Poieto chiacchierando su come si sono formate le montagne... con infine "giochi finali" una volta giunti alla meta...

- ...la storia incontra la montagna... Alla scoperta delle fortificazioni costruite a valle delle montagne a protezione di Milano e della pianura lombarda: i forti di Colico.

Mentre per la fascia di età da 13 a 17 anni i temi sono stati:

- esercitazione d'orientamento ... Apprendimento di nozioni relative all'orientamento "sfruttando" lo splendido panorama che si gode dalla cima del Monte Tesoro,

(segue da pag. 4)

- prove di arrampicata ... Giornata dedicata a "prove d'arrampicata" e stesura corde fisse, in un ambiente spettacolare e selvaggio adatto alle esigenze di tutti... che è la Cornagera,
- il lavoro nell'ambiente alpino... Vivere e lavorare in ambiente montano non è cosa semplice... Scoprire cosa ciò significhi percorrendo un tratto del sentiero denominato "Tracciolino" in Val Codera.

I corsi si è svolto anche quest'anno con notevole profitto e partecipazione da parte dei ragazzi iscritti che hanno evidenziato nell'arco dell'anno una crescita costante, sia in termini di maturità che comportamentale e della quale vi sono state numerose dimostrazioni, non ultima quella riguardante l'esperienza del week-end in rifugio. Le esperienze vissute hanno rafforzato l'affiatamento del gruppo, tra gli stessi ragazzi che tra ragazzi ed accompagnatori AG.

A tale proposito, è importante menzionare le numerose occasioni in cui i ragazzi più grandi hanno assistito i più piccoli.

Le uscite separate per fasce d'età ed argomenti hanno permesso infine di proseguire nel processo di maturazione dei diversi ragazzi sia dal punto di vista della crescita personale, sia da quello dell'apprendimento.

Anche quest'anno, tutto il materiale didattico predisposto durante il corso, unitamente al materiale ricevuto dai ragazzi (disegni, foto, storie, e ricerche) è stato raccolto in un CD didattico, distribuito gratuitamente a tutti i ragazzi in occasione della festa di fine corso. Oltre a questo sono stati forniti ai partecipanti sia un DVD contenente un filmato riassuntivo delle esperienze vissute, sia un CD contenente tutte le fotografie scattate durante le escursioni. Considerando quanto sopra indicato, l'attività 2007 è stata fonte di grandi soddisfazioni per tutto il gruppo AG e pone delle ottime basi per una crescita positiva e molto costruttiva anche in futuro.

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Anche nell'anno 2007 alcune scuole di Milano si sono rivolte al gruppo AG SEM per l'organizzazione di escursioni sul territorio, abbinate ad attività didattiche specifiche.

Come consuetudine, le uscite sul campo sono state precedute da una presentazione in classe (una settimana prima dell'uscita) allo scopo di far conoscere il CAI nel suo complesso ed illustrare gli obiettivi e le attività della SEM e dell'Alpinismo Giovanile. Sono stati inoltre trattati i temi del comportamento in montagna, dei materiali e dell'alimentazione più corretta.

Aprile 2007

- Scuola Elementare "Arcadia" (classe 1°) - Milano. S. Tomaso - Valmadrera (CO). Argomento: imparare a conoscere, interagire e muoversi in un ambiente particolare qual è quello montano. Considerata l'età dei piccoli studenti, l'escursione è stata un'importante opportunità per scoprire un "nuovo ambiente" quale può essere quello montano. La "camminata" lungo il sentiero ha permesso l'osservazione di forme di vita (vegetali ed animali), colori e ambienti sicuramente inusuali per bambini di prima elementari abitanti nelle grandi città di oggi. Una volta giunti in località S. Tomaso di Valmadrera, l'escursione si è allegramente conclusa con l'esecuzione di attività

ludiche.

Maggio 2007

- Scuola primaria "Renzo Pezzani" - Milano Parco della Spina Verde - Como. Argomento: la montagna incontra la storia.

L'attività svolta nella giornata ha consentito ai bambini di calarsi nei panni di "uomini del tempo che fu". L'escursione, grazie anche all'ambiente ben conservato del parco ha permesso ai bimbi di venire a conoscenza di alcuni momenti della vita e delle abitudini di quegli uomini primitivi, primi abitatori dell'area visitata. Grazie anche al notevole contributo dei alcuni Accompagnatori di Alpinismo giovanile del CAI di Como i bambini e le maestre della classe 3° C della Scuola primaria "Renzo Pezzani" di Milano, hanno anche avuto modo di prendere confidenza con argomenti quali "le glaciazioni", "il riconoscimento delle piante" e la "geomorfologia".

- Scuola Elementare di Viale Puglie - Milano.

2 giorni ai Piani Resinelli (MI). Argomento: l'ambiente alpino. L'uscita ha dato l'occasione agli studenti partecipanti di vivere da vicino - e per molti era la prima volta - l'ambiente alpino. Le forme vegetali e le rocce, quali espressioni del paesaggio nel suo insieme, sono state il mezzo per stimolare i ragazzi nell'arte di riprodurre le loro osservazioni attraverso l'uso del solo colore. Inoltre, gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare le miniere dei Piani Resinelli e di venire in contatto con una realtà ormai scomparsa, ma ancora viva nei ricordi di molti abitanti delle montagne sia perchè fonte di sostentamento ma anche per la durezza della vita dei minatori.

- Scuola Elementare "Arcadia" (classe 3°) - Milano. 2 giorni in Val di Mello/Val Masino. Argomento: studio di un fiume e prove di arrampicata.

Due giorni lontani dalla caotica Milano per fare un'esperienza da grandi:

- avvicinarsi al mondo dell'arrampicata attraverso la conoscenza delle manovre di base nell'utilizzo di corde e moschettoni, nonché delle tecniche per muovere i primi passi d'arrampicata in sicurezza;

- fingersi ricercatori, osservando e valutando le "misure vitali" del torrente Masino per concentrare l'attenzione sul tema acqua e su tutte le sue implicazioni.

I.S.C. "Quintino di Vona" - Tito Speri

- Il progetto "la montagna è la mia compagna di banco".

Grazie all'autonomia scolastica, la scuola media "Quintino di Vona" propone alle famiglie differenti percorsi formativi. Tra questi vi è il corso ad indirizzo tecnologico-ambientale che affianca ad un percorso di studio sull'informatica e la tecnologia una presenza in montagna ricca di esperienze significative.

Essa è basata su un progetto educativo e didattico chiamato "la montagna è la mia compagna di banco". Il progetto prevede l'effettuazione di 7 uscite sul campo di cui 5 in montagna e 2 in ambiente fluviale suddite all'interno dei 3 anni scolastici.

- Corso di avvicinamento alla montagna Per soddisfare la crescente richiesta di alunni che, non essendo iscritti al corso ad indirizzotecnologico-ambientale, desiderano partecipare ad attività in montagna, il Consiglio di Istituto in collaborazione con la Società Escursionisti Milanesi e la Commissione

Lombarda di Alpinismo Giovanile ha organizzato un corso di "avvicinamento alla montagna" aperto a tutti gli alunni della scuola.

Esso viene realizzato, il sabato, con un percorso di 8 uscite in montagna su diverse tematiche che culminano poi nella partecipazione, domenica 4 giugno, alla giornata regionale di alpinismo giovanile.

Commissione Scientifica Culturale

Nell'anno 2007, la Commissione Scientifica Culturale della SEM ha proseguito nelle sue attività proponendo, con cadenza mensile, delle iniziative e delle serate abbinate a conferenze, in cui sono stati trattati temi diversi ma con un unico comune, costante denominatore: portare a conoscenza della popolazione del territorio il grande patrimonio culturale della montagna ed il suo ambiente.

- gennaio: Geomorfologia in Val Codera (conferenza e mostra mineralogica)... Relatore: Guido Mazzoleni (Università degli studi di Milano). A questa serata è stata poi abbinata un'escursione in ambiente ad integrazione dei temi trattati.

- gennaio/febbraio: Monti di Vini: vini e vitigni delle principali aree alpine (4 incontri - con degustazioni - sulla viticoltura di montagna)

- febbraio: Viaggio lungo la Cordigliera delle Ande di David Bellatalla (antropologo ed esploratore)

- aprile: Acqua, il nostro "oro blu": una preziosa risorsa da conservare... Relatore: Nadia Chinaglia (Regione Lombardia)

- maggio: Ghiacciai, un mondo che scompare Relatore: Alfredo Bini (Università degli Studi di Milano - GGM SEM)

- giugno: Storie antiche dei nostri monti: tradizioni 'contate e cantate'.

- settembre: Rotta verso le stelle: itinerari... ad altissima quota... Relatore: Sergio Giovannoni (Astrofisico Osservatorio St.Barthelemy) A questa serata seguirà un'escursione da tenersi nel mese di marzo 2008.

- ottobre: Vivere la montagna, nei racconti (e nel cuore) di un grande alpinista... Relatore: Alessandro Gogna

- novembre: Alpi, neve ed acqua: uno sguardo dallo spazio... Relatori: Paola Carrara, Alba L'Astorina, Margherita Maggioni (CNR - Università Studi di Torino)

- dicembre: Antartide: laboratorio di ghiaccio Relatore: Raffaele Casnedi (Università degli studi di Pavia)

Il programma delle iniziative proposte sembra avere ottenuto ottimi consensi, tanto che la presenza di pubblico all'interno del salone "Grigne" è risultata, praticamente sempre, numerosa ed interessata, nonostante queste si siano tenute in un giorno inusuale per le attività della Sezione, il venerdì. Anche la presenza sulla stampa sociale ("Lo Scarpone") si è fatta più frequente, portando a conoscenza di tutto il mondo CAI di questa iniziativa e delle sue realizzazioni. Molti partecipanti alle serate, infatti, sono intervenuti per aver appreso la notizia dal periodico del Sodalizio. L'inizio di un rapporto di collaborazione e scambio con l'associazione Alt(r)Spazi, il cui scopo è la diffusione della cultura legata alla montagna, sta aprendo alla CSC ulteriori potenzialità.

Carissimi soci, riecchi al consueto appuntamento di primavera, nel quale ho il piacere (termine quest'anno più che mai appropriato) di rendervi conto di quanto è stato fatto nel corso dell'anno sociale appena concluso. Dopo diversi anni più o meno travagliati per le vicende ben note a tutti, finalmente la vita del nostro sodalizio si sta stabilizzando, consentendo a tutti e qui penso in particolare ed anche un po' egoisticamente al Consiglio direttivo, di poter riprendere a pensare anche alle attività istituzionali della nostra associazione e non sempre e soltanto alle pressanti incombenze imposteci dalle circostanze oltre che dalle normative vigenti e dalle ineludibili pastoie burocratiche che ovunque incontriamo. Non dico, con questo, che sia stato un anno tutto rose e fiori, ma certamente mi pare si possa dire che si è trattato di una gestione fondamentalmente di ordinaria amministrazione. Molto di positivo, davvero molto, è stato fatto, soprattutto da parte dei vari attivissimi gruppi interni. Alcune cose invece ancora non sono state fatte ed è diventato urgente mettervi mano. Di tutte queste cose intendo qui relazionarvi, lasciando come già negli scorsi anni, i dettagli degli aspetti economici della gestione al bilancio ufficiale e quelli delle attività dei vari gruppi interni ai rispettivi responsabili. Ricordo che, come di consueto, il bilancio è disponibile in sede per chi volesse consultarlo prima dell'Assemblea dei soci, dove verrà poi presentato e commentato. Affrontiamo i vari argomenti suddivisi per categorie. RIFUGI: l'aspetto più positivo è che alle necessità più urgenti sul piano funzionale è stata data risposta con evidente soddisfazione dei gestori. Mi riferisco soprattutto al tetto del Rif. Omio che, dopo la sistemazione dello scorso anno, ha retto perfettamente a tutte le sollecitazioni dell'estate scorsa e pare anche a quelle dell'inverno appena concluso. Ciò che ora invece è urgente fare sono i lavori, peraltro obbligatori, per soddisfare alla normativa antincendi, leggi vie di fuga e tutto ciò che vi attiene. Mi preme in questa sede sottolineare una circostanza particolarmente importante: dopo parecchio tempo avevamo finalmente trovato un socio disponibile a rivestire la carica di ispettore dei nostri rifugi, accollandosi l'onere di seguire da vicino tutti i problemi pratici ad essi inerenti, nonché di intrattenere con i gestori i necessari contatti, così da garantire un rapporto ottimale tra il Consiglio direttivo e gli stessi, rendendo possibile una maggiore tempestività e miratezza degli interventi, quando necessari. Il lavoro intrapreso stava dando ottimi risultati, ma purtroppo il nostro socio, in seguito ad un banale incidente è ormai da qualche tempo impossibilitato a proseguirlo. Ultimamente presidenza e segreteria amministrativa si sono accollate, nei limiti del possibile, anche questo carico

di lavoro, ma è evidente che bisogna trovare una soluzione alternativa. Vi prego di considerare questa comunicazione come un accorato appello perché si possa trovare qualche socio disponibile a fare da ispettore dei nostri rifugi, seguendone anche da vicino tutte le problematiche come sopra esposto. Chiudo l'argomento rifugi informandovi che, con l'inizio del 2008 sono stati firmati entrambi i nuovi contratti per la gestione dei medesimi. In particolare, per quanto riguarda il Rif. Omio, c'è stato il passaggio delle consegne dal padre Dino al figlio Virgilio Fiorelli, che prosegue con rinnovato entusiasmo nell'apprezzata opera della sua famiglia. All'amico Dino che, ne sono certo, seguirà con affetto l'opera del figlio fino a che la sua fortissima fibra lo sosterrà, va il nostro ringraziamento per l'instancabile opera prestata per tanti anni. A Virgilio va il nostro incoraggiamento per l'impegno assunto, che comunque ben conosce, avendo già affiancato i genitori fin da quando era un ragazzo. SEGRETERIA: anche quest'anno abbiamo fatto un ulteriore passo avanti per migliorare il servizio ai nostri soci. Ora la segreteria è attrezzata anche per poter accettare i pagamenti con bancomat e carta di credito. BIBLIOTECA: la ripresa delle attività di biblioteca, già presentata l'anno scorso, è continuata con l'impegno manifestatosi fin dall'inizio. Meritano una menzione speciale lo sforzo per acquisire nuova documentazione, sia pure nei limiti dei mezzi a disposizione e la collaborazione sinergica con le attività scientifico culturali, nonché il costante contributo all'aggiornamento del nostro sito su internet per la parte generale (non di competenza di specifici gruppi interni). ATTIVITÀ SCIENTIFICO CULTURALI: anche su questo fronte il costante impegno ha portato ad ottimi risultati. Il calendario delle serate proposte a soci e simpatizzanti è stato ed è fitto di eventi adatti a suscitare l'interesse di un pubblico assai diversificato ed un buon successo hanno avuto anche le serate organizzate in collaborazione con l'Associazione "gemellata" Alt(r)i Spazi, il cui presidente Alessandro Gogna e la cui ispiratrice Simona Manfredini Pagani abbiamo avuto il piacere di ospitare in più di un'occasione di questo genere. In relazione poi alle collaborazioni cui accennavo parlando della biblioteca, spiccano particolarmente i simpatici e molto apprezzati corsi di fotografia digitale in montagna realizzati sotto la guida e l'indiscussa competenza professionale dell'amico Marco Milani. Ultime in ordine di citazione, ma non per questo meno importanti, sono state alcune serate propositeci dagli amici dell' SGL (Servizio Glaciologico Lombardo) su argomenti legati al loro ambito di attività. NOVITÀ E NOTIZIE DI PARTICOLARE RILIEVO: sotto questa voce voglio rapidamente citare alcuni eventi che hanno sicuramente arricchito il panorama di quanto

realzzatosi nel corso dell'ultimo anno nella grande famiglia SEM. Come molti hanno sicuramente notato, la convivenza con gli amici del GGM (Gruppo Grotte Milano), su cui già lo scorso anno avevo richiamato l'attenzione, si è ulteriormente ravvivato, con manifestazioni di reciproca simpatia. Non è quindi passato inosservato neppure ai nostri occhi di profani, un evento di enorme rilevanza nel mondo della speleologia (che fa il bis con quello già annunciato lo scorso anno), di cui i nostri amici del GGM sono stati protagonisti diretti, anche se non con l'assoluta esclusiva, visto lo stretto intrecciarsi di collaborazioni tra i diversi gruppi speleologici lombardi. Non mi dilungo oltre per non togliere ai diretti interessati la soddisfazione di parlarvene direttamente. Infine una novità assoluta: si è recentissimamente costituito in SEM un nuovo gruppo interno. Su iniziativa di alcuni appassionati, che sono anche già istruttori nell'ambito della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Silvio Saglio, si sta avviando il nuovissimo corso per coloro che desiderano avvicinarsi all'escursionismo alpino con la Mountain Bike. Alcuni degli ispiratori del corso sono già ed altri lo saranno a breve, istruttori titolati per la nuova disciplina, dunque confidiamo che molti tra coloro che sono già soci ed anche tra coloro che non lo sono ancora, approfittino di questa nuova opportunità offerta dal neonato gruppo di MTB cui auguriamo grande successo e le migliori soddisfazioni. Ultima notizia di rilievo è che, dopo quasi due anni di travaglio è stato finalmente approvato lo Statuto sezionale nella nuova forma semplificata ed adeguata al nuovo Statuto del CAI centrale. Prima di concludere questa relazione, quest'anno particolarmente positiva, alcuni doverosi ringraziamenti. È evidente che non avrei potuto enumerare tanti positivi risultati, se i vari responsabili dei vari gruppi interni SEM non avessero tutti, nessuno escluso, lavorato nel migliore dei modi. Notate che alcuni gruppi non li ho neppure citati, ciò nondimeno hanno tutti portato avanti le loro attività con eccellenti risultati. A tutti loro va il mio ringraziamento più sentito, senza eccezioni. Ciascuno di loro poi vi relazionerà sull'attività dei rispettivi gruppi. C'è però un'altra circostanza che merita di essere menzionata ed è la seguente: grazie all'interessamento di una nostra socia, che si occupa di Alpinismo Giovanile e della nostra commissione scientifico culturale, è stato possibile ottenere proprio a sostegno di detta commissione un finanziamento da parte della Provincia che costituisce un graditissimo aiuto per le nostre finanze notoriamente non floridissime. Un altro contributo sotto forma di materiali lo abbiamo ricevuto dalla Società Unilever, sempre grazie all'interessamento della medesima socia che in tale ditta lavora. Circa un anno fa si è trattato di parecchio materiale per le pulizie, che tutt'ora utilizziamo, e recentemente di un PC

Relazione del Presidente sulla Gestione 2007

(segue da pag. 6)

desktop per la nostra biblioteca e di un altro, portatile, che potrà essere utilizzato in vario modo. Mentre scrivo queste note ho anche notizia che sempre dalla Unilever, potremmo ricevere a breve anche alcuni mobili. Un ringraziamento particolare va evidentemente a chi si è prodigato perché questo fosse possibile. Come non ricordare infine, tutti coloro che hanno profuso tempo ed energie più o meno nell'anonimato, anche se tutti li conosciamo, per lavori spesso pochissimo riconosciuti, ma indispensabili per il buon funzionamento della nostra SEM, non solo per gli adempimenti amministrativi, ma anche per tutto ciò che permette un utilizzo gradevole della nostra bella sede ed anche semplicemente il mantenimento decoroso della stessa. Mi riferisco quindi a chi opera in segreteria, a chi diffonde le notizie, vuoi via internet, vuoi tramite il nostro bollettino sezionale, al gruppo di soci meno giovani, che ci consente di mantenere aperta la sede il mercoledì pomeriggio, ma contribuisce anche spesso alla faticosa opera di preparazione e presentazione delle tavole imbandite, in varie occasioni particolari, a chi segue la manutenzione e perfino la pulizia della sede stessa ed anche a coloro che hanno operato e tutt'ora si prodigano per rendere sempre più gradevole e fruibile il nostro "crotto", punto di incontro e centro conviviale per eccellenza della nostra sede. A tutti dunque grazie, grazie, grazie ... fino all'ultimo socio, che anche soltanto con il rinnovo della propria quota associativa ci sostiene e ci consente di migliorare sempre.

Enrico Tormene

AFFRETTATEVI!!

Il termine ultimo per l'adesione alla nostra Associazione, ma anche di farsi promotori per allargare la schiera dei Soci, senza interrompere la copertura assicurativa ed il ricevimento della stampa sociale, è il 20 marzo. Lo puoi fare il giovedì dalle ore 21 alle 22,30 in segreteria, anche con Bancomat, oppure con versamento in c/c postale 460204 o con bonifico bancario presso la Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia 1- c/c 12088Q - CAB 1600 - ABI 5040, indicando la causale e la quota relativa tra quelle sottoindicate.

Socio Sostenitore	Euro 80,00
Socio Ordinario	Euro 48,00
Socio Familiare	Euro 25,00
Socio Giovane (1991)	Euro 15,00
Socio Aggregato	Euro 18,00
Nuova Tessera	Euro 5,00
Spese recapito bollino	Euro 1,50
Recupero anno 2007	
Socio Ordinario	Euro 25,00
Socio Familiare	Euro 10,00
Socio Giovane (1990)	Euro 7,00

Relazioni delle attività svolte nel 2007

(in ordine di apparizione - fine)

Gruppo Sci Fondo Escursionismo

La stagione invernale 2006-07, dopo la conclusione dell'7° Corso SFE a febbraio 2007 di cui è stata fatta relazione nell'assemblea dello scorso anno, ha visto l'organizzazione di 6 gite di sci escursionismo con la presenza media di 12 partecipanti/gita. Un doveroso ringraziamento lo devo rivolgere a Vittorio, Istruttore della sottosezione di Vaprio d'Adda, la cui collaborazione ci ha permesso di garantire la presenza di 2 accompagnatori per gita nonostante il momento di difficoltà nell'organico della Scuola SFE 'Alfio Popi'. La stagione invernale 2007-08 ha avuto il consueto prologo con l'ormai tradizionale gita 'skiless'. E' una gita che per le sue caratteristiche e per l'ottima organizzazione di Roberto M e di Enrico, riesce a coinvolgere un notevole numero di Soci e simpatizzanti: quest'anno eravamo in 28. Con la nuova stagione il corpo Istruttori ha ripreso consistenza: rientrati 'in rango' Ela e Stefano, maggiore disponibilità di Laura, l'inserimento in organico di Cesare nonché il sempre prezioso supporto di Enrico e Roberto M., fanno sperare in una buona stagione. Roberto C. purtroppo è ancora via per lavoro, ma non disperiamo nel suo ritorno.

Si è appena concluso positivamente l'8° Corso SFE Intersezionale (organizzato in collaborazione con le sottosezioni Edelweiss e Vaprio d'Adda) con 29 iscritti di cui 9 presso la nostra Sezione.

Abbiamo già in calendario l'organizzazione di gite sociali di SFE con frequenza quindicinali che, oltre a offrire la possibilità di continuare l'attività a chi ha appena finito il corso, è l'occasione per condividere il piacere di una giornata in montagna con il gruppo di amici che si è andato consolidando in questi ultimi anni.

PER ASPERA ET ASTRA I monti e il cielo, percorsi per conoscere

Milano, 12 aprile 2008, ore 9:30 - 18:00

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano - Via Festa del Perdono 7

La giornata è dedicata a **Marcello Meroni**, fisico e divulgatore scientifico, alpinista, coordinatore e progettista della Divisione Telecomunicazioni dell'Università, Istruttore Nazionale di Alpinismo, Istruttore della Scuola Silvio Saglio e della Scuola Regionale lombarda di Alpinismo, grande ghiacciatore e ottimo cascatista, prematuramente scomparso lo scorso 14 dicembre 2007.

Per questo promuovono la giornata l'Università degli Studi di Milano e la SEM-CAI (Società Escursionisti Milanesi - Club Alpino Italiano) dove **Marcello Meroni** ha svolto la sua attività professionale e ha coltivato le sue passioni.

Una giornata in cui sarà protagonista il connubio tra scienza e montagna attraverso le testimonianze di astrofisici, alpinisti, geologi, meteorologi.

Le bellezze che il cielo stellato di alta montagna rivela anche solo con la semplice contemplazione sono specchio di una bellezza ancor più profonda: buchi neri, stelle di neutroni e altri oggetti saranno uno degli argomenti della giornata. Ma si parlerà anche del ruolo che la scienza gioca nella pratica dell'attività alpinistica, in particolare per la sicurezza; di ambiente, territorio e clima con geologi e meteorologi.

Ascolteremo appassionanti esperienze di alpinisti, che scalano e hanno scalato le splendide vette del nostro pianeta... e scaleremo virtualmente le ben più alte vette del Sistema Solare (come il Monte Olimpo, 24.000 m, su Marte) o le cascate di ghiaccio di Europa, satellite di Giove.

Il programma sarà disponibile all'indirizzo <http://www.perasperaetastra.unimi.it/> da metà marzo.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 27 MARZO 2008

L'Assemblea Annuale dei Soci SEM, è convocata per il giorno 27 Marzo 2008, presso la SEDE SOCIALE di via Alessandro Volta 22, alle ore 20,00 in prima convocazione ed alle ore 21,00 precise in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea, e di tre scrutatori.
- 2) Approvazione del verbale Assemblea Ordinaria del 12/04/2007 (pubblicata su "La Traccia").
- 3) Approvazione del verbale Assemblea Straordinaria del 14/02/2008
- 4) Dibattito sulla gestione e attività sociale 2007. (Relazioni Gruppi Interni - Relazione del Presidente pubblicate su "La Traccia").
- 5) Presentazione dei bilanci consuntivo 2007, preventivo 2008 (a disposizione dei Soci presso la Presidenza), relazione del Collegio dei Revisori dei conti ed approvazione.
- 6) Elezioni cariche sociali con ritiro schede alle ore 22,30:
 - a) Quattro consiglieri, uscenti (Confalonieri Sergio, Fiorini Giuseppe, Gianazza Ugo, Sacchet Mario).
 - b) Tre revisori dei conti., uscenti (Holzammer Daniela, Pera Ela, Risari Piero).
 - c) Due delegati all'Assemblea del C.A.I., uscenti (Risari Piero, Sacchet Mario).
- 7) Varie ed eventuali.

Si ricorda che hanno diritto al voto tutti i Soci che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano in regola con il pagamento della quota sociale. Presentarsi all'Assemblea con la tessera C.A.I.

Il Presidente
(Enrico Tormene)

Milano, 23 Febbraio 2008

(*ndr*) I candidati alle cariche sociali sono i seguenti:

Consiglieri: Colalongo Pierluigi, Confalonieri Sergio, Crespi Roberto, Gianazza Ugo, Sacchet Mario
Revisori: Holzammer Daniela, Pera Ela, Risari Piero
Delegati: Risari Piero, Sacchet Mario

Giunzione tra la Stoppani ed Ingresso Fornitori

Il giorno 26 gennaio 2007 dopo anni di tentativi e centinaia e centinaia di ore spese nel sottosuolo del Pian del Tivano, finalmente è stata effettuata la giunzione della grotta Stoppani con l'equivalente grotta chiamata Ingresso Fornitori! Per chi opera nel campo della speleologia lombarda è un momento memorabile: abbiamo un complesso sotterraneo che supera i 36 km ed al momento si colloca tra i primi 90 sistemi al mondo. Quando verranno collegate e si spera a breve nei prossimi anni, tutte le altre grotte della zona - Tacchi-Zelbio, Nicolina e Cippei - tanto per elencare le più importanti, il complesso avrà assolutamente una valenza primaria a livello mondiale. Va ricordato a tutti gli amici della SEM che i due esploratori che hanno compiuto la mirabile impresa sono Daniele Bassani (Associazione Speleologica Comasca) e il socio GGM SEM-CAI Andrea Maconi che con sacrificio e ostinazione, hanno scritto questa piccola ma importante pagina per la nostra storia. La speleologia lombarda comunque non si avvale di imprese singole ma è il frutto di una intensa collaborazione tra i vari gruppi del territorio tra i quali ricorderei lo Speleo Club Erba (CAI), l'Associazione Speleologica Comasca, il Gruppo Grotte Saronno (CAI) e decine e decine di speleologi di varie provenienze; grazie al contributo di tutti questi attori si è potuto raggiungere il risultato tanto atteso. La speleologia in questi anni ha compiuto una grossa trasformazione: l'epoca dei Gruppi isolati che sviluppavano al loro interno iniziative e ricerche è tramontata; ora l'arma vincente è la collaborazione e la condivisione. Nessuno vuole negare le proprie origini, anzi ne siamo orgogliosi e sempre fieri, ma se riusciamo a conquistare qualche cosa lo dobbiamo assolutamente a questo nuovo corso che sta dandoci grandi soddisfazioni. Ringrazio il nostro A. Maconi, il Gruppo Grotte che ho l'onore di presiedere e la SEM tutta per il sostegno, la stima e l'affetto dimostratici in questi ultimi anni. La giunzione viene dedicata a Dario Basola, ex-presidente del Gruppo Grotte Milano, scomparso alcuni anni or sono. Dario fu uno degli esploratori delle Vie Nuovissime della

Stoppani, oltre che di altre importanti grotte, quali l'Abisso W Le Donne, ed era amante dei posti stretti, come quello che ha portato alla giunzione con Fornitori.

*annibale bertolini
presidente del GGM*

Un lustro di attività di Alpinismo Giovanile in SEM

(segue da pag. 1)

Inoltre, è stata istituita una nuova presentazione internet delle attività effettuate, ottenuta con un proprio sito che, oltre agli scopi canonici, ha anche funzione di semplificazione e complemento organizzativo delle attività stesse.

Il bilancio statistico del quinquennio dei Corsi organizzati conta in totale:

- Allievi iscritti:	204
- Allievi iscritti a più corsi:	94
- Allievi nuovi iscritti:	110
- Allievi ritirati:	55
- Allievi presenti:	149

mentre quello delle Scuole frequentate conta in totale:

- Istituti:	10
- Classi:	17
- Partecipanti circa:	800
- Presenze circa:	1300

Tutti i risultati conseguiti sono stati di particolare rilievo ed hanno consentito di far conoscere la SEM divulgando la cultura e le pratiche che sono lo scopo del suo essere, ad una moltitudine di soggetti che potranno trarre dall'esperienza il senso e gli elementi per apprezzarne e goderne le peculiarità.

Riassumendo, le attività del Gruppo sono state tali da consentire un'importante evoluzione delle esperienze acquisite, che hanno permesso l'ambizioso progetto di organizzare per l'anno corrente tre corsi contemporanei, suddivisi nelle tre fasce di età previste per l'Alpinismo Giovanile dalla Commissione Centrale del CAI.

Buoni auspici ai 66 allievi iscritti e 23 addetti all'accompagnamento, che si cimenteranno perché questo progetto abbia ad ottenere il miglior risultato.

Jeff

Insieme ... in SEM

5/6 apr	GITE Scialpinismo	SA
auto priv. - Dir. Crivelli e Viero		
12/13 apr	Scialpinismo	BSA
auto priv. - Dir. F.Venerus		
sa 12-apr	Grigne	EE
Alpe Era, sentiero del fiume - Gita con gli amici della "Giovane Montagna" risaliamo da Somana il canyon del torrente Meria, tra cascatelle, marmitte dei giganti e pozze limpide. Qualche tratto esposto è attrezzato con catene. Discesa per la mulattiera che tocca l'antica chiesetta di S.Maria di Olcio.- disl +/- 800 m., 5 ore - treno - Dir: L.Dotti		
sa 12-apr	Sci Fondo-Escursionismo	SFE
auto priv. - Dir. Scuola SFE 'A.Popi'		
20-apr	Prealpi Lariane	E
Dal M.te Bisbino al Sasso Gordona - Lungo la dorsale occidentale Lariana, su dolci saliscendi di mulattiere e strade militari, accanto a vecchie casermette ora adibite a rifugi. Ampi scorci sul Lario e Ceresio. Per ragazzi e genitori; gli esperti potranno salire al Sasso Gordona, con resti di fortificazioni - ore 6 - auto priv. - Dir. Alpinismo Giovanile		
1-4 mag	Appennino Centrale	EE
Trekking nel Parco - A piedi per più giorni, dormendo nei rifugi e/o in tenda nel Parco del Gran Sasso o della Maiella o dei Sibillini - auto priv. - Dir. Colalongo e Meroni		
10/11-mag	Scialpinismo	
BSA auto priv. - Dir. Gruppo Scialpinismo		
18-mag	Appennino Piacentino	EE
Pietra Parcellara (m. 836) - Salita al "piccolo Cervino" della Val Trebbia, una struttura ofiolitica particolare che si impone tra le colline argillose coltivate a vigneto - ore 4 - auto priv. - Dir. L. Meroni		
sa 24 mag	Val d'Intelvi	E
Val Mara - Sasso Bovè (m. 1013) - Da Lanzo d'Intelvi sul sentiero "Belloni" delle trincee al Sasso Bovè - disl. +/- 500 m.; 5 ore - mezzi pubbl. - Dir Foglia e Curioni		

Avviso ai Lettori

Questo numero del notiziario è stato impaginato con 2 settimane di anticipo causa l'incombenza della Assemblea. E' possibile che si siano verificate delle piccole imprecisioni che vorrete scusare.

ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m
Alpe Pedriola Macugnaga - VB
tel.: 0324.65313

I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m
Alpe dell' Oro Valmasino - SO
tel.: 0342.640020



Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato nella Sezione Provinciale di Milano al n. MI - 205
via A. Volta, 22 - 20121 Milano - Casella postale 1166 20101 Milano - tel. 02.653842 - nuovo fax 178 604 0543
<http://www.caisem.org> - apertura sede giovedì: dalle 21.00 alle 23.00, segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30

Giovedì 14 febbraio 2008 presso la sede, alle ore 20.00 in prima convocazione e alle ore 21.00 in seconda convocazione si riunisce l'Assemblea Straordinaria dei soci SEM con il seguente Ordine del Giorno:

a. Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori.

b. Approvazione del verbale dell'Assemblea straordinaria del 19 ottobre 2006

c. Approvazione del nuovo Statuto.

d. Varie ed eventuali

Alle ore 21.45, constatata la presenza di 27 soci, il Presidente Enrico Tormene dà inizio ai lavori.

Passa, dunque, a chiarire il motivo dell'Assemblea: si tratta di approvare in seconda lettura il nuovo Statuto. Propone Oreste Ferre' quale Presidente dell'Assemblea; quest'ultima accoglie la proposta all'unanimità. Ferre' ringrazia ed accetta e propone Gianazza quale segretario, Dotti, Giambelli, Posani quali scrutatori: tutti sono eletti all'unanimità. Ferre' pone in votazione il verbale dell'Assemblea Straordinaria, svoltasi il 19 ottobre 2006. Fava fa osservare che su "La Traccia" è stato pubblicato solo un sunto, per quanto fedele, del verbale e chiede che si proceda alla lettura del verbale stesso. Ferre' legge il verbale e l'Assemblea lo approva all'unanimità.

Tormene chiede la parola e legge la seguente dichiarazione:

"Il cambiamento dello statuto NON è stata un'iniziativa della SEM, ma un obbligo imposto dal CAI Centrale. Il Consiglio Direttivo non aveva e non ha intenzione di cambiare la struttura e natura della SEM. Il Consiglio ha quindi adottato un atteggiamento conservativo, limitandosi a recepire quanto richiesto dal CAI e con l'occasione a correggere i particolari non più attuali (es: sede), gli errori materiali, i termini imprecisi e a sfoltire le ripetizioni.

Adottando questi criteri, lo Statuto che in precedenza consisteva di 59 articoli, pur facendo proprie le indicazioni diramate a tutte le Sezioni dal CAI centrale, è stato ridotto a 49 articoli. In particolare, come già segnalato nella l'Assemblea straordinaria, si è evitato di specificare regole troppo precise di comportamento in tutti quei casi che, risultando statisticamente di scarsa rilevanza, potessero essere risolti o rifacendosi allo Statuto del CAI centrale (che comunque prevale sugli Statuti sezionali) o comunque a criteri di pratico buon senso.

Su questa base operativa il Consiglio ha incaricato nel 2005 una commissione per le modifiche. La Commissione ha presentato al Consiglio una prima bozza. Il Consiglio l'ha approvata con modifiche e l'ha presentata in Assemblea. L'assemblea ha chiesto altre modifiche,

che il Consiglio ha poi esaminato per riformulare gli articoli non approvati nel corso della prima Assemblea.

Detti articoli sono stati riformulati meno uno: l'Art. 1. Devo qui aprire un doveroso inciso per illustrare le ragioni di questa apparente anomalia. Non vi è stata certo l'intenzione di venir meno allo specifico mandato dell'Assemblea. Ci si è però resi conto di un'incongruenza sostanziale e del fatto che, per accogliere il suggerimento dell'Assemblea si sarebbe dovuti ricorrere ad un artificio formale che presentava diverse controindicazioni:

2. avrebbe appesantito la struttura dell'articolo in questione con un giro di parole comunque inessenziale a quanto l'articolo stesso doveva esprimere

3. avrebbe introdotto riferimenti non da tutti ritenuti opportuni in uno Statuto che oggi viene redatto in forma semplicemente più moderna, per un'Associazione che conta ormai 117 anni dalla sua fondazione

4. i riferimenti in questione non erano stati ritenuti da inserire né nella precedente formulazione dello Statuto, redatta nel 1990, né soprattutto in occasione della fondazione della Società Escursionisti Milanesi oltre un secolo fa. In ogni caso, poiché si tratta di una questione che ha richiesto un esame approfondito anche da parte del Consiglio, prima che fosse raggiunta, nell'ambito dello stesso, l'unanimità sulla decisione di riproporre l'articolo nella formulazione originale, si è ritenuto doveroso esporre con la massima chiarezza il senso preciso che così esprime.

Per comprenderlo esattamente, dobbiamo pensare che la SEM, dalla sua fondazione 117 anni fa, continua, senza alcuna interruzione, la sua attività ancora oggi e che noi, oggi, ne riformuliamo semplicemente lo Statuto con parole attuali.

Ecco perché l'Art. 1 recita: "È costituita con sede in Milano l'associazione denominata Società Escursionisti Milanesi comunemente indicata con la sigla SEM [lo è da ben 117 anni senza interruzioni e questo è indicato nella frase seguente]. Detta associazione rappresenta la naturale continuazione di quella omonima costituita nel 1891.

Quanto segue, cioè che è senza fini di lucro, apolitica ed aconfessionale, è inessenziale ai fini del discorso che stiamo facendo.

Questo chiarimento era indispensabile per capire il significato preciso della formulazione proposta, concisa ed essenziale. Ogni aggiunta, secondo noi, ne avrebbe inquinato la fondamentale sostanza."

Fava interrompe la dichiarazione di Tormene e fa osservare, come risulta anche dal verbale teste' letto, che l'Assemblea aveva approvato la

formulazione da lui proposta. Inoltre è evidenza esterna che la SEM data dal 1891. Per questo ribadisce che l'art. 1 deve recitare esplicitamente che la SEM è stata costituita nel 1891 e, dunque, dichiara che quando si arriverà alla votazione della formulazione attuale, proporrà una formulazione alternativa. Tormene riprende la parola e conclude la sua dichiarazione come segue:

"Fatte queste doverose precisazioni, chiudo l'inciso e proseguo nel presentare l'Analisi degli articoli modificati

Art.1) Viene riproposto lo stesso testo presentato nel 2006, per i motivi appena esposti.

Art 6) E' stata sostituita la parola " si dividono " con "si distinguono" come deliberato in Assemblea

Sono poi state accolte le seguenti richieste/suggerimenti del CAI:

Art 11) che sia il Consiglio Direttivo a decidere sull'ammissione dei nuovi soci.

Art 14) di rimandare, per quanto riguarda i provvedimenti contro i Soci, alle norme del Regolamento Disciplinare del CAI stesso.

Art18) di sostituire la parola "rappresenta" con "è costituita" e di attribuire all'Assemblea dei Soci il compito di deliberare anche sull'acquisto degli immobili.

Art 20) Così come deciso in Assemblea è stata sostituita la parola "minorenni" al posto di "minori di 18 anni" ed è stato precisato che non sono ammesse le votazioni per delega.

Sono infine state apportate le seguenti precisazioni richieste dal CAI:

Art 23) l'organo del CAI competente per approvare gli atti importanti della sezione è il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo.

Art.26) Il Consiglio Direttivo...

c) propone .il programma.....per attuarlo

e) redige... il progetto di bilancio...

l) propone la quota associativa per la sua determinazione da parte dell'Assemblea

inoltre, su richiesta dell'Assemblea, è stato riformulato il punto

h) per cui il Consiglio Direttivo..."delibera la costituzione e lo scioglimento di gruppi interni e ne ratifica gli incarichi" ed è stato trasferito l'ex art.42) nel punto

j) per cui il Consiglio Direttivo "gestisce con cura e prudenza il patrimonio sociale"

Art 44) e 45) Su richiesta dell'Assemblea viene precisato ,ulteriormente, che "la costituzione dei Gruppi è deliberata dal Consiglio Direttivo, il quale ne ratifica i regolamenti e i programmi" e che essi devono dare "rendiconto annuale al Consiglio Direttivo"

CONSIDERAZIONI FINALI

– oltre allo snellimento del testo di cui si è già detto in apertura

-- viene ulteriormente precisato (art 4) che la SEM è una organizzazione di volontariato;

-- conformemente a quanto richiesto dal CAI.

-- il passaggio di un socio ad altra sezione CAI non è subordinato alla richiesta di nulla-osta;

-- il Presidente dura in carica tre anni e può essere riconfermato senza interruzioni una sola volta.

A questo punto, nel passare la parola ai Soci per eventuali ulteriori domande intese a chiarire quanto non fosse ancora stato sufficientemente precisato, il Consiglio direttivo sottopone all'Assemblea il testo riveduto e corretto del nuovo Statuto, così come è stato presentato nel nostro notiziario La Traccia, che è stato spedito a tutti i Soci ordinari.

Siamo consci che tutto è perfezionabile a questo mondo, ma riteniamo anche che l'attuale formulazione presentata per il nuovo Statuto, risponda bene alle esigenze concrete della nostra associazione, pertanto confidiamo nel senso pratico e di responsabilità dei Soci tutti, perché il testo presentato possa essere approvato nel corso della presente Assemblea così com'è, in modo da dare l'avallo definitivo a questa operazione di Revisione che ormai si trascina da due anni e di andare alle prossime nomine del Consiglio con il Nuovo Statuto"

Fava chiede la parola perché ha diverse osservazioni. Legge la sua proposta di formulazione dell'art. 1:

< E' costituita dal 1891 con sede in Milano l'Associazione denominata Società Escursionisti Milanesi, di seguito indicata con la sigla SEM.

Detta associazione rappresenta l'ideale continuazione di quella omonima fondata nel 1884 col motto Gamba - Bona.

La SEM è un'associazione senza scopo di lucro, apolitica ed aconfessionale.>

Chiede quindi che sia posta in votazione. Tormene esprime la sua contrarietà alla prima parte della formulazione di Fava. Quanto alla seconda parte, ritiene che prudenza vorrebbe che sia tralasciato, perché non c'è riferimento alla Gamba Bona né nello Statuto del 1891, né in quello del 1990. Dotti fa osservare che siamo ora alla seconda lettura del nuovo Statuto. Modificare la stesura che è ora proposta, significa riavviare l'intera procedura. Inoltre la mancata menzione della Gamba Bona da parte dei fondatori della SEM nel 1891 fa pensare che tale menzione non fosse desiderata. Dopo un vivace scambio di battute, Ferre' chiede all'Assemblea di esprimersi. Bertolini ritiene che il riferimento alla nostra storia sia nel DNA stesso dell'associazione, ma non debba essere riportato nello Statuto. Cozzi fa

osservare che il termine "di seguito", utilizzato da Fava, ha significato ben diverso da quello "comunemente", proposto dal Consiglio. "Di seguito" è un termine puramente formale, mentre "comunemente" fa riferimento ad una pratica consolidata. Su invito di Ferre', Fava rilegge nuovamente la sua proposta di formulazione dell'art. 1. Posani chiede che si rilegga anche la formulazione proposta dal Consiglio. Il Presidente pone dunque in votazione l'art. 1 nella sua stesura attuale, ed esso è approvato a maggioranza, con i voti contrari di Fava, Giambelli, Grassi, Sacilotto e l'astensione di Barbanotti. Si fa osservare che per un evidente errore di stampa, nella versione stampata su "La Traccia" dell'art. 20 è rimasta la menzione ai 18 anni. Unanimità si decide di lasciare la sola dizione "minorenni".

Interviene Fava per osservare che a suo parere c'è contraddizione fra gli art. 22 e 47, in merito alle procedure da seguire per lo scioglimento della SEM, e propone di sanare tale contrasto, riformulando il comma c) dell'art. 22 nel seguente modo:

< c) la deliberazione di scioglimento della SEM deve essere approvata con la maggioranza e le modalità di cui all'art. 47.>

Dotti ribadisce che siamo alla seconda lettura, per cui l'Assemblea può solo approvare o respingere in toto il testo proposto. Fava ripete la sua osservazione. Risari suggerisce di cancellare del tutto il comma c) dell'art. 22. Dotti osserva che i due articoli devono essere letti insieme: come tali, dunque, non sono in contraddizione. Si pone in votazione la formulazione dell'art. 22 come suggerita da Fava. Si sviluppa una breve discussione sulle modalità di scioglimento, al termine della quale si procede finalmente alla votazione. La nuova formulazione è approvata a maggioranza con i voti contrari di Calori, Dotti, Gianazza, Posani e le astensioni di Franchino, Pera, Scarlata.

Riprendendolo dall'art. 19 dello Statuto tipo per le sezioni, proposto dal CAI Centrale, Fava suggerisce di integrare l'art. 26 con i seguenti commi:

< l) pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;

m) adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;>

Sacilotto chiede inoltre che si riformuli "fino a due vicepresidenti", anziché "due vicepresidenti". Si pone in votazione la formulazione sottoposta dal Consiglio che è approvata a maggioranza con il voto contrario di Fava e le astensioni di Ferre', Forgione, Sacilotto.

Riprendendolo dall'art. 20 dello Statuto tipo per le sezioni, proposto dal CAI Centrale, Fava suggerisce di integrare l'art. 28 con il seguente comma:

< Qualora vengano a mancare la metà dei componenti originari si deve convocare l'assemblea per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti. >

Si pone in votazione la formulazione proposta dal Consiglio, che è approvata a maggioranza con i voti contrari di Fava e Giambelli.

Estrapolando dall'art. IV.IV.1 del Regolamento generale del CAI, Fava suggerisce una aggiunta all'art. 36, relativo ai revisori dei conti, e propone che l'art. 36 reciti così:

< Il Collegio dei Revisori dei conti è costituito da tre Soci, eletti annualmente dall'Assemblea.

Al revisore che - per qualsiasi causa - sia venuto a mancare nel corso del mandato, subentra il primo dei non eletti nell'ultima Assemblea dei Soci e rimane in carica fino alla successiva.

I Revisori sono rieleggibili.

Esercitano il controllo sulla gestione della SEM.

Esaminano il bilancio e lo accompagnano con una relazione.

Curano l'osservanza delle norme dello Statuto e Regolamento Generale del CAI e del presente Statuto. >

Si pone in votazione la formulazione proposta dal Consiglio, che è approvata a maggioranza con il voto contrario di Fava e Giambelli e le astensioni di Curioni, Donaggio e Grassi.

Con riferimento all'art. 20/26 dello Statuto tipo delle sezioni proposto dal CAI Centrale, Fava propone la seguente formulazione dell'art. 37:

< Il Collegio dei Revisori, qualora riscontrasse gravi irregolarità di gestione o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo, convoca una Assemblea straordinaria dei soci che, in caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, dovrà avvenire entro quindici giorni e dovrà tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione, per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo. >

Si procede alla votazione della formulazione proposta dal Consiglio, che è approvata a maggioranza con il voto contrario di Fava.

Non ci sono altre osservazioni. Ferre' osserva che l'unica modifica apportata è quella relativa all'art. 22; osserva inoltre che tale modifica è stata effettuata per ovviare ad un errore esistente nel testo proposto ed è migliorativa; pertanto con tale unica variazione tutto lo Statuto è approvato (cfr. Allegato "A" che sarà pubblicato sul prossimo numero del notiziario).

Non ci sono varie.

Esaurita la discussione dei punti all'OdG, Ferre' ringrazia tutti i presenti e dichiara conclusa l'Assemblea Straordinaria alle ore 23.22.